

SaronnoNews

“Due volte NO”: Alleanza Verdi Sinistra di Saronno critica metodo e merito della riforma costituzionale

Mariangela Gerletti · Thursday, March 19th, 2026

In vista del referendum costituzionale del 22 e 23 marzo, **Alleanza Verdi Sinistra Saronno interviene nel dibattito pubblico** con una nota in cui spiega le ragioni del proprio no e invita i cittadini a rifiutare con un NO la riforma.

Non si cambia così la Costituzione

Al centro delle critiche di Avs Saronno innanzitutto **il metodo** con cui è stata portata avanti la riforma.

«Il primo motivo del NO al referendum di modifica costituzionale è un motivo politico – spiega Avs Saronno – Una modifica costituzionale deve passare al vaglio del Parlamento attraverso una doppia lettura a distanza di almeno tre mesi l’una dall’altra. La doppia lettura serve per un approfondito dibattito da parte del potere legislativo, dibattito che veda un confronto ed un approfondimento anche con organismi tecnici al di fuori della sede parlamentare. La modifica costituzionale sulla quale siamo chiamati ad esprimerci **è stata scritta dal Governo, portata in Parlamento senza alcuna discussione degna di questo nome** e con assoluto divieto di apportare alcuna modifica al testo Meloni/Nordio».

Una mancanza di rispetto verso il Parlamento

«E’ la prima volta che una modifica costituzionale esce dal Parlamento con un testo perfettamente identico a quello con cui vi è entrata – prosegue la nota firma da AVS Saronno – Questo testimonia **la mancanza di rispetto da parte del potere esecutivo nei confronti del potere legislativo**. Nel nostro Paese la legislazione è ormai affidata unicamente al Governo tramite la decretazione d’urgenza anche quando di urgenza non ve n’è proprio ed il Parlamento è ridotto ad un organismo che ratifica le leggi proposte dall’Esecutivo. E’ innanzitutto per questo che Alleanza Verdi Sinistra chiede agli elettori di votare un convinto NO al quesito referendario del 22 e 23 marzo ed è per questo che il nostro slogan è “Vota NO ai pieni poteri”, per rispondere con un secco NO ad un Governo che si arroga il diritto di modificare profondamente la Costituzione calpestando il ruolo del Parlamento».

Più costi, meno equilibrio

Seguono poi i motivi legati ai contenuti della riforma: «Ci sono altri motivi che spingono AVS Saronno a votare NO: «La separazione tra giudici e PM è già in essere, un Giudice ed un PM che

abbiano fatto lo stesso percorso formativo e conoscano i rispettivi ruoli sono **garanzia di equilibrio nello svolgimento dell'attività**. Inoltre una duplicazione dei CSM garantisce solo **un aumento di costi**, ed un loro indebolimento. L'Alta Corte disciplinare è un organismo pletorico al quale, tra l'altro, sono sottratti i poteri delle sanzioni più pesanti. Infine la scelta dei componenti i CSM e l'Alta Corte attraverso il sorteggio priva i magistrati della possibilità di valutare i candidati, mentre consente al Parlamento di scegliere con cura la lista dei suoi candidati. NO al merito e NO al metodo imposto per questa modifica costituzionale».

This entry was posted on Thursday, March 19th, 2026 at 6:00 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.